



**CITTA' DI MOLFETTA**

PROVINCIA DI BARI  
COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 124**

**del 14/05/2014**

**O G G E T T O**

**Servizio Civico Comunale. Integrazione dell'art. 2 del Nuovo Disciplinare approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 37 del 23 agosto 2013 .**

L'anno duemila**quattordici**, il giorno **quattordici** del mese di **maggio** nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

NATALICCHIO	Paola	- SINDACO	- Presente
MARALFA	Giuseppe	- ASSESSORE	- Presente
ABBATTISTA	Giovanni	- ASSESSORE	- Presente
AMATO	Angela Maria R.	- ASSESSORE	- Presente
BELLIFEMINE	Francesco	- ASSESSORE	- Presente
GADALETA	Rosaria	- ASSESSORE	- Presente
la GHEZZA	Serena	- ASSESSORE	- Presente
MONGELLI	Elisabetta	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: **Natalicchio Paola – Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott. Casalino Carlo**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso che:

- Con Delibera di G.C. n. 1746 del 19/12/1984 veniva istituito il “Servizio Civico Comunale” con lo scopo di offrire la possibilità di far svolgere semplice attività di presidio delle strutture comunali ad anziani o adulti invalidi in pensione al fine di favorire l'integrazione sociale ed escludere processi di marginalità;
- Con Delibera di G.C. n. 37 del 23.08.2013, a seguito della pesante crisi economica che ha esposto nuove classi sociali all'improvviso impoverimento e marginalità per la perdita del lavoro e la enorme difficoltà nella ricerca di una nuova fonte di reddito per il sostegno della famiglia, si è introdotto nel nuovo Disciplinare del Servizio Civico, per la prima volta, la possibilità di inserimento di soggetti in accertato stato di disagio socio economico, come forma alternativa al mero aiuto economico.

### Considerato che :

- il Servizio Civico, in questo caso, consegue la finalità di misura di contrasto alla povertà, sostegno al reddito, e reinserimento sociale dei soggetti in difficoltà, consentendo all'assistito di guadagnarsi dignitosamente l'aiuto ricevuto.
- Che l'attività resa dai soggetti indigenti, semplice per la natura non qualificata delle prestazioni, ricade nella fattispecie del lavoro “accessorio”, semplice e non subordinato, così come definito dal Ministero del Lavoro nella circolare n. 4/2013 ai fini del pagamento con i voucher lavoro, comprensivi della retribuzione e delle assicurazioni sociali;
- Considerato che si rende necessario integrare l'art. 2 del vigente Disciplinare del Servizio Civico approvato con Delibera di G.C. n. 37 del 23.08.2013, alla luce di quanto riportato in premessa e precisamente:

- Aggiungendo all'art. n. 2 “Natura del rapporto di Servizio Civico” dopo il primo capoverso un secondo capoverso con la seguente dicitura:

*Il servizio civico reso dai soggetti in stato di disagio socio economico , individuati ai sensi del Regolamento comunale per le prestazioni assistenziali di natura economica, invece, ha natura di “ lavoro accessorio” così come definito dalla circolare INPS n 4/2013 pagato con il sistema dei voucher lavoro comprensivi del compenso e delle assicurazioni sociali .*

*Che, per effetto della detta modifica, l'art. 2 del Disciplinare del Servizio civico risulta come di seguito riscritto :*

### *Art. 2*

#### *Natura del Rapporto di Servizio Civico*

*L'inserimento nelle attività del Servizio Civico non comporta assolutamente alcun rapporto organico con l'Amministrazione trattandosi di attività di mero presidio delle strutture comunali svolto da soggetti fuori del mercato di lavoro, in pensione, per scopi di integrazione sociale ed eliminazione dello stato di isolamento.*

*Il servizio civico reso dai soggetti in stato di disagio socio economico, invece , individuati ai sensi, del Regolamento comunale per le prestazioni assistenziali di natura economica, ha natura “ lavoro accessorio” così come definito dalla circolare INPS n 4/2013 pagato con il sistema dei voucher lavoro comprensivi del compenso e delle assicurazioni sociali.*

Tutto ciò Premesso,

## LA GIUNTA

- Udita la relazione dell'Assessore Maralfa e ritenuto di condividerne i contenuti;
- Ritenuta la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi dell'art.48 del D.lvo n.267/2000;

- Visti i pareri favorevoli espressi, ex art. 49 comma 1° del decreto legislativo 18.8.2000 n. 267, dal Dirigente del Settore Socio Educativo e dal Dirigente del Settore Economico Finanziario;
  - Viste le Delibera di G.C. n 1746 del 19/12/1984 e n. 37 del 23.08.2013;
  - Visto e richiamato il DLvo 18.8.2000 n. 267 “Testo Unico sulle Autonomie Locali”;
- Con voti unanimi e favorevoli, espressi in forma palese;

## DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale, e qui si intende integralmente riportata e trascritta.

1. Di integrare l'art. n. 2 del vigente Disciplinare del Servizio Civico approvato con Delibera di G.C. n. 37 del 23.08.2013 con la dicitura riportata in premessa e dare atto che il citato art. 2 risulta così riscritto:

### **Art. 2**

#### **Natura del Rapporto di Servizio Civico**

L'inserimento nelle attività del Servizio Civico non comporta assolutamente alcun rapporto organico con l'Amministrazione trattandosi di attività di mero presidio delle strutture comunali svolto da soggetti fuori del mercato di lavoro, in pensione, per scopi di integrazione sociale ed eliminazione dello stato di isolamento.

Il servizio civico reso dai soggetti in stato di disagio socio economico, invece, individuati ai sensi, del Regolamento comunale per le prestazioni assistenziali di natura economica, ha natura “lavoro accessorio” così come definito dalla circolare INPS n 4/2013 pagato con il sistema dei voucher lavoro comprensivi del compenso e delle assicurazioni sociali.

2. Trasmettere copia del presente provvedimento al Sig. Sindaco, all'Assessore alle Politiche Sociali, al Segretario Generale, ai Dirigenti del Settore Socio-Educativo, ed Economico-Finanziario per quanto di loro competenza.

Dopo di chè

## LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza, con separata votazione favorevole ed unanime

## DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n.267/2000.

Parere, ex art. 49, 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000

In ordine alla regolarità tecnica

**FAVOREVOLE**

Il Dirigente del Settore Socio Educativo

f.to Dott.ssa Marilina D'Abramo

Parere, ex art. 49, 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000

In ordine alla regolarità contabile

**FAVOREVOLE**

Il Dirigente del Settore Economico Finanziario a.i.

f.to Dott. Giuseppe Lopopolo

**IL SINDACO**  
f.to Paola NATALICCHIO

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
f.to dott. Carlo CASALINO

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune [www.comune.molfetta.ba.it](http://www.comune.molfetta.ba.it) dal giorno 27/05/2014 per quindici giorni consecutivi.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
f.to Dott. Carlo Casalino

---

E' copia conforme all'originale

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
f.to Dott. Carlo Casalino

---

**Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione**

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune [www.comune.molfetta.ba.it](http://www.comune.molfetta.ba.it) dal \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Carlo Casalino

, li \_\_\_\_\_

---

Per l'esecuzione  
Al Sig. Segretario Generale  
Al Sig. Direttore di Ragioneria